Nel cosmo: fratelli

C'è chi ne attende lo sbarco, come fossero messia portatori di verità, e chi lo teme. Extraterrestri: pacifici visitatori, o spietati invasori?

Sopra. Secondo i contattisti, il giorno del giudizio gli alieni verranno a salvare i pochi e a dannare i molti.

Morire per loro

Domenica 23 marzo 1997. Nel lussuosissimo ranch Santa Fe di San Diego, in California, 39 membri della setta Higher Source, Fonte Suprema, si suicidano assumendo un micidiale cocktail di barbiturici e veleni. Sono 18 uomini e 21 donne, che verranno trovati in uniforme, sdraiati con le braccia lungo i fianchi, pronti al viaggio per il quale avevano sacrificato la vita terrena: quello a bordo dell'Ufo che si troverebbe nella coda della cometa Hale-Bopp dove, una volta reincarnati, si sarebbero uniti alla "squadra di Ti" per raggiungere un altro pianeta.

Guidata da un guru convinto di essere un extraterrestre, la setta di **contattisti** (vedi Dizionario) era particolarmente attiva su Internet, dove disponeva di un sito, "Heaven's Gate", i Cancelli del Cielo. "Allarme rosso: Hale-Bopp conduce vicino alle porte del paradiso... E' il segno celeste che aspettavamo": questo il messaggio lanciato dai membri del gruppo sulla rete di Internet, dove peraltro Whitney Strieber, uno dei più famosi **"addotti"** (rapiti dagli Ufo), ha diffuso la foto ripresa da un astronomo texano, dell'astronave che segue la cometa. E che, secondo la Fonte Suprema, sarebbe stata mandata apposta dagli alieni per prenderli a bordo.

Questo suicidio di massa si pone nella scia di una lunga catena di episodi legati all'interpretazione (peraltro errata) del fenomeno UFO come segno della fine dei tempi. Già nel 1994, 69 aderenti della setta svizzero-canadese "Ordine del Tempio Solare" si erano tolti la vita su istigazione del proprio guru, convinti che tutti si sarebbero reincarnati su Sirio, ove avrebbero vissuto gomito a gomito con gli extraterrestri.

Ci credono in tanti

Gli extraterrestri, ben tre milioni e mezzo di americani affermano di averli incontrati; e di essere stati sequestrati e "studiati", a bordo di un disco volante. A parte chi ne ha avuto un'esperienza diretta, il 53 per cento della popolazione statunitense, secondo i più recenti sondaggi, crede all'esistenza degli extraterrestri. E ritiene che il governo Usa abbia le prove che il fenomeno UFO è reale, ma le tenga nascoste.

Più della metà della popolazione americana crede dunque all'autenticità degli oggetti volanti che arrivano da altri pianeti. Ma nei nostri cieli, cosa pensa che vengano a fare?

Dall'attesa **messianica** e **millenaristica** dello sbarco degli "angeli in astronave" che puniranno i malvagi e salveranno i pochi, ma buoni, credenti, al timor panico di un attacco (nello stile di quello proposto dal film "Independence Day") che annullerà in un sol colpo la nostra civiltà", l'atteggiamento circa "le strane cose che volano nel cielo" (l'espressione è dello psicologo Carl Gustav Jung) è quanto mai eterogeneo.

Chi li teme

La paura, strano a dirsi, è stata fatta propria perfino da Stephen Hawking, il più grande astrofisico di questo secolo, che recentemente ha espresso le pro-

A destra. Alien, il mostro dello spazio, incarnazione cinematografica della paura di un contatto con gli alieni.

o nemici?

prie ansie riguardo a un eventuale contatto extraterrestre. "Il confronto con una società più evoluta della nostra", pare abbia detto, "sarà così traumatico per i terrestri da distruggere i valori culturali della nostra società".
Da sempre accusate di insabbiare il fenomeno UFO, le massime autorità russe e americane sarebbero ispirate da un analogo timore. Il Pentagono, basandosi su uno studio sociologico riservatissimo del 1953, ha imposto il segreto di stato sui "dischi volanti" con questa motivazione: "Abbiamo esempi di civiltà sicure nel loro posto nell'universo, crollate di fronte al contatto con culture più evolute. Si pensi ai maya o agli aztechi, colonizzati dai Conquistadores. Allo stesso modo l'impatto con una civiltà extraterrestre potrebbe creare un'anomia (una perdita di valori in cui credere, e di punti di riferimento) che distruggerebbe istantaneamente tutte le nostre certezze".
"Di fronte a una massa isterica in cerca di risposte" sostiene il sociologo Roberto Pinotti, ricercatore aerospaziale, "i vari governi si troverebbero incapaci di contenere lo shock culturale che un contatto con gli alieni innescherebbe. Questo è il motivo per il quale le autorità politiche e militari nascondono i dati sul fenomeno UFO".

Sopra. E.T., creato da Carlo Rambaldi per il film di Spielberg, incarnò l'ideale del "fratello cosmico".

Sotto. La folla terrorizzata dall'arrivo degli alieni, nel film "La cosa da un altro mondo".

Rileggendo le dichiarazioni che il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ebbe a fare in più occasioni, sia dinanzi all'assemblea delle Nazioni Unite che durante gli incontri con il premier sovietico Gorbaciov, si intravvede, per assurdo, un'ipotesi di pace che potrebbe derivare da un'invasione dallo spazio: "Pensate a quanto rapidamente scomparirebbero tutte le nostre differenze se scoprissimo di essere minacciati da una civiltà extraterrestre...".

Chi li aspetta

In ambito religioso ci sono posizioni favorevoli. E' il caso del teologo padre Reginaldo Francisco, sicuro che gli extraterrestri siano buoni (e magari esenti dal peccato originale), o di monsignor Corrado Balducci, noto demonologo: secondo lui gli alieni potrebbero rappresentare un gradino intermedio tra gli uomini, peccatori, e gli angeli, puri spiriti. In campo musulmano, analogo è l'atteggiamento del professor Abu Sri Abdel Hadi dell'università del Cairo, arrivato a ipotizzare che gli extraterrestri siano "gli angeli di Allah, mandati ad ammonire gli uomini".
Sulla stessa linea sono anche molti contattisti, sostenitori dei "fratelli dello spazio". Sulla base del continuo contatto mentale (da cui deriva il termine contattismo) che avrebbero con gli extraterrestri, sostengono che gli alieni sarebbero Gesù e gli angeli della Bibbia, pronti a tornare per la fine dei tempi a salvare l'umanità. Il giorno in cui sarebbe dovuto avvenire lo sbarco dei fratelli dello spazio, portatori di pace e serenità, è stato più volte annunciato (e rimandato). Il gruppo suicida di San Diego ne aveva atteso invano l'arrivo già nel 1975; deluse tut-

Nel cosmo: fratelli o nemici?

A sinistra. Volto di un presunto extraterrestre, quasi un angelo in astronave. Figure come queste sono care ai molti che fanno dell'ufologia un nuovo credo religioso. A destra. Ricostruzione degli alieni come Maestri Cosmici, portatori di pace e civiltà.

A sinistra. Dal film di Roland Emmerich "Independence Day": "vigilantes" contro una invasione Ufo.

te le speranze, si era temporaneamente sciolto. Un altro gruppo contattistico, questa volta italiano, era arrivato a stabilire un conto alla rovescia, fino al giorno del giudizio finale, previsto per il settembre 1992.

Chi li demonizza

Diversi religiosi, delle più disparate confessioni, hanno varie volte manifestato la propria avversione al fenomeno UFO, giudicato addirittura di matrice... satanica. É il caso dell'ex gesuita ispano-americano Salvador Freixedo, convinto che le astronavi aliene arrivino sulla Terra per "succhiare" le energie psichiche (in pratica, l'anima) degli esseri umani. E ministri di diversi culti: ebraici, musulmani, battisti, Testimoni di Geova, hanno ribadito in più occasioni che i dischi volanti altro non sono che "i carri del demonio, mandati sulla Terra per confondere gli uomini".

Studiare per capire

Esistono delle diverse correnti di pensiero anche tra gli ufologi ricercatori, coloro cioè che raccolgono dati per dimostrare in laboratorio l'esistenza degli UFO: non una nuova credenza religiosa, ma più semplicemente un fenomeno da studiare e da capire.

Ci sono così tre categorie differenti: i parafisici, gli extraterrestrialisti e i socio-psicologici.

- I primi ritengono che gli UFO siano un fenomeno non fisico, ma "qualcosa" di impalpabile come i fantasmi. Sono convinti del fatto che gli alieni non provengano da mondi lontani, ma da dimensioni parallele alla nostra e che saprebbero mascherarsi in modo da adattare le loro sembianze alla nostra cultura, per non crearci uno shock (o più semplicemente, ci ingannerebbero per non rivelarci la loro vera identità).

Dizionario

ADDOTTO Persona che afferma di essere stata sequestrata a bordo di un disco volante, e studiata come una cavia. A differenza dei contattisti, i rapiti vivono esperienze esclusivamente traumatiche. La parola è un adattamento in italiano del termine "abduct", cioè "portato via", "rapito".

CONTATTISTA Persona che sostiene di essere in contatto costante con pacifici "fratelli dello spazio", veri e propri angeli in astronave.

LEGGENDA URBANA Storiella che circola,riferita come sicura da un amico di un amico di un amico. Praticamente, è una voce incontrollabile, semplice frutto di un'accesa fantasia.

MESSIANISMO Atteggiamento di attesa fideistica dell'arrivo di un Messia che verrà a portare una sorta di felice "età dell'oro". Si accompagna al catastrofismo (fine del mondo imminente) e al millenarismo.

MILLENARISMO Credenza, fondata sul detto "Mille, non più mille", secondo la quale la fine del mondo avrebbe dovuto verificarsi allo scadere dell'anno 999. Si ripropone, ora che siamo alle soglie del Duemila. Si fonda su un'errata interpretazione dell'Apocalisse di san Giovanni.

PENTAGONO Il principale ente di difesa americano. Ha sempre negato l'esistenza delle astronavi cosmiche.

A supporto della loro convinzione, i parafisici fanno notare che anche nell'antichità c'erano segnalazioni di UFO, che assumevano forme via via differenti. I romani, per esempio, popolo guerriero, vedevano nel cielo gli "scudi volanti", i cristiani le "croci di fuoco" e i musulmani i "tappeti volanti". E agli uomini del XX secolo, figli della tecnologia e dell'era atomica, compaiono le astronavi di viti e bulloni.

● Gli extraterrestrialisti (la maggioranza del "popolo degli UFO") sostengono che gli alieni sono esseri in carne ed ossa provenienti da mondi lontani, che percorrono gli spazi grazie a straordinarie conoscenze scientifiche.

● Completamente scettici invece i "socio-psicologici", convinti del fatto che gli UFO siano solo un mito moderno - "sociopsicologico" appunto: frutto del pensiero e delle aspettative della società attuale. Una credenza che si alimenta attraverso leggende urbane, specie nell'approssimarsi della fine del millennio. Per loro gli E.T. esisterebbero soltanto nella nostra mente.

In realtà degli extraterrestri si sa poco. Ignoriamo perché vengano sin qua, come e da dove. Ma troppe testimonianze credibili portano a pensare che esistano, nonostante il fatto che parte della scienza ortodossa si ostini a ripetere che le condizioni per la nascita della vita su un pianeta sono troppo complicate perché possano essersi riprodotte altrove, fuori della Terra. Una posizione, quest'ultima, molto radicale, non condivisa nemmeno da tutti gli scienziati. Specialmente da quei biologi della NASA che hanno scoperto tracce di batteri extraterrestri nei meteoriti di Marte...

ALFREDO LISSONI

Sotto. Il sociologo Roberto Pinotti è convinto che le più alte autorità militari e politiche sappiano, ma neghino l'esistenza degli UFO.

Saperne di più

Sul fenomeno UFO esistono diverse pubblicazioni valide, distribuite in edicola. E' il caso dei periodici "Notiziario UFO" e "Dossier Alieni", a cura del serissimo e rigoroso Centro Ufologico Nazionale (c/o Gianfranco Neri, Casella Postale 823 - 40100 Bologna), o del mensile "Oltre la conoscenza".

● Fra i libri più interessanti, segnaliamo:

IL CASO ROSWELL
di G. Bourdais
Mediterranee, L. 28.000

RAPITI
di J. Mack
Mondadori. Lire 33.000

LE CIVILTÀ DEGLI ALIENI
di C. Thompson
Futura, L. 39.500;

inoltre, tutti di Roberto Pinotti:
ANGELI, DEI, ASTRONAVI
Mondadori, L. 10500

UFO
Rizzoli, L. 25.000

UFO SCACCHIERE ITALIA
Mondadori, L. 16.000.

A sinistra. La sacerdotessa di un culto ufologico illustra una bizzarra teoria sui piani di esistenza a bordo dei dischi volanti. In alto. Città del Messico, 1950: aspettando gli alieni.